



**COMUNE DI CHIANCIANO  
TERME**  
PROVINCIA DI SIENA

Servizio Urbanistica, Edilizia Privata  
Concessioni minerarie, TPL



Chianciano Terme, 11.02.2020

**Oggetto:** RAPPORTO GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE.  
Variante n° 6 al Piano Operativo Comunale relativa a: "Disciplina del territorio rurale" Artt. 38,40 e 42 delle N.T.A.  
– ADOZIONE art. 19 L.R. 65/2014.

**PREMESSA:**

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 86 del 30/12/2019 – ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 è stato deliberato avvio del procedimento per la variante n° 6 al P.O. relativa agli art. 38, 40 e 42 delle N.T.A. relativi alla "disciplina del territorio rurale";

Il programma delle attività di informazione e partecipazione allegato all'avvio del procedimento è stato trasmesso al Garante Regionale con PEC prot. n° 58/2020 inviata in data 02/01/2020;

**ATTIVITA' SVOLTA TRA L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO E L'ADOZIONE DELLA VARIANTE:**

In data 10/01/2020 è stato emesso, in attuazione del programma delle attività di informazione e partecipazione allegato all'avvio del procedimento, un avviso relativo alla variante in oggetto. All'interno dello stesso sono stati illustrati, in termini non tecnici, gli obiettivi e le finalità della variante, inoltre lo stesso riportava l'invito a partecipare all'incontro pubblico previsto per il giorno martedì 28/01/2020 alle ore 11:00 presso la sala della Commissione Edilizia del Comune di Chianciano Terme, in Via Solferino 3, piano primo di Palazzo Giubilei;

L'avviso è stato pubblicato sul sito web del Comune, con News inserita in Homepage, visibile al seguente link <http://www.comune.chianciano-terme.siena.it/news/urbanistica-il-consiglio-comunale-di-chianciano-delibera-lavvio-del-procedimento-della-6a-e-ladozione-della-7a-variante-al-poc/> .

La pagina web del Comune, nella sezione relativa alla variante è stata costantemente aggiornata inserendo la documentazione allegata all'avvio del procedimento ed un form per l'invio di contributi partecipativi.

All'incontro pubblico non si è presentato nessun partecipante, così come non è stato trasmesso nessun contributo partecipativo tramite il form inserito nella pagina relativa alla variante, né con altre modalità.

**RISULTATI RAGGIUNTI DALL'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE:**

La variante risulta oggettivamente di modesta entità ed volta alla modifica di alcuni articoli delle N.T.A. che normano tipologie di intervento eseguibili sui fabbricati esistenti, ubicati in zona agricola. Sostanzialmente andando a modificare la regolamentazione di tre ambiti diversi:

La prima modifica riguarda gli art. 38 e 42, relativi alle strutture per l'agricoltura amatoriale, per il ricovero di animali domestici e per le aziende con superfici inferiori a quelle da PTC art. 73 comma

5 della LR 65/2014, ammettendo la possibilità di recuperare le strutture esistenti, anche tramite interventi di demolizione e ricostruzione.

Proseguendo viene prevista la modifica dell'art. 40, nella parte relativa alle possibilità di ampliamento per gli edifici di tipologia abitativa, prevedendo la possibilità di realizzare ampliamenti, fermi i limiti già fissati dalla norma, anche per gli edifici di tipologia abitativa ed effettivamente utilizzati come abitazione, anche se mai deruralizzati. Inoltre viene specificata la possibilità di realizzare detti ampliamenti anche per stralci successivi.

In ultimo viene modificata la parte dell'art. 40 relativa alle possibilità di ampliamento finalizzate alla riqualificazione/adequamento delle attività artigianali esistenti nel territorio rurale o per attività di servizi a carattere privato per attività di relazione uomo-animale in zona Pereta: nell'ambito di un progetto di zoo antropologia finalizzato allo sviluppo ed alla diffusione della cultura cinofila, di cui viene previsto l'insediamento nel territorio rurale.

Presumibilmente in funzione delle caratteristiche della variante sopra descritte, non sono stati proposti contributi partecipativi, nonostante l'attività informativa messa in atto.

Viene specificato in fase di adozione che le previsioni aggiuntive di cui al comma 5 del citato art. 40 sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle generali previste dai commi precedenti.

### **ATTIVITA' SUCCESSIVA ALL'ADOZIONE DELLA VARIANTE:**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 comma 6 del R.R. approvato con D.P.G.R. 4/R del 14/02/2017 saranno messe in atti ulteriori attività di informazione tese a consentire la presentazione delle osservazioni ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 3 della L.R. 65/2014, consistenti principalmente nelle seguenti attività, in parte previste nel programma delle attività di informazione e partecipazione allegato all'avvio del procedimento:

- a) L'atto adottato ai sensi dell'art. 19, 1° comma L.R. 65/14 sarà trasmesso alla Regione Toscana ed alla Amministrazione Provinciale di Siena, che entro 60 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURT possono presentare osservazioni alla variante adottata;
- b) L'atto adottato sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed inserito sul sito web del Comune;
- c) Successivamente all'avvenuta pubblicazione, il provvedimento adottato sarà depositato presso la sede comunale per la durata di 60 giorni dalla suddetta data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT, periodo entro il quale chiunque può prenderne visione presentando osservazioni ritenute opportune;
- d) Sarà messa in atto una campagna informativa tramite emissione e diffusione di avviso affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni nei sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana dell'avviso relativo all'avvenuto deposito. Inoltre la variante ed i documenti allegati saranno resi disponibile ai soggetti ed alle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico interessato;

In ogni fase procedurale compresa tra l'adozione e l'approvazione della variante allo strumento di pianificazione urbanistica, sarà compito del garante assicurare l'informazione ed adeguati livelli di comunicazione alla cittadinanza ed ai soggetti eventualmente interessati, anche mediante pubblicazioni di avvisi.

Al Garante dell'informazione e della Partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: [garante@comune.chianciano-terme.si.it](mailto:garante@comune.chianciano-terme.si.it)

Il Garante dell'informazione e partecipazione  
*Geom. Gabriele Buzzico*